ARCHIVO FACULTATIVO DE Artilleria

FRANCESCO SFORZA fù figliuolo di SFORZA ATTENDOLO famoso, & valoroso Capitano, prese il cognome dal padre, dal quale imparò la disciplina militare, & l'arte di gouernar gli esserciti. Giouane ancora ruppe le gẽti Braccesche, fattione emula de gli Sforzeschi. Da FILIPPO MARIA Duca di Milano fù addottato per figliuolo, & inserto nella famiglia de' Visconti. Dal detto FILIPPO hebbe per moglie Bianca Maria sua figliuola, & la Città di Cremona in dote. Morto il Suocero dopò l'hauer seruito per Capitano Generale Milanesi, & Venetiani, pose l'assedio à Milano, seguendo l'impresa con animo costantissimo, ancor che Milanesi si fossero confederati co' Venetiani, di sorte che da Milanesi medesimi fù finalmente chiamato, & admesso alla Signoria di quella Città, della quale fù creato Duca, due anni, sei mesi, & quatordeci giorni dopò la morte del Suocero. Fece rifare il castello di Milano. Eresse, & dotò l'Hospital grande di detta Città, & quello della Città di Cremona. Hebbe il Dominio della Città di Genoua. E come Prencipe, & Soldato salì per tutti i gradi al supremo della militia, con tanto valore, che al suo tempo hebbe pochi pari. Morì d'età di LXV. anni, hauendone regnato XVI. & gouernò il suo Stato con singolar giustitia, temperantia, & humanità, in guisa, che s'à nimici era formidabile per lo terror dell'armi, à sudditi, & à gli amici era sommamente caro per bontà di vita. Lasciò sei figliuoli maschi, e due femine, & fù sepolto in Milano con essequie Reali.

Vedesi la sua effigie armata in questo modo in una medaglia che è appresso Prospero Visconti nobile Milanese.

BIAN-

2009 Ministerio de Cultura